



# La Santa Sede

---

VIAGGIO APOSTOLICO IN URUGUAY, IN BOLIVIA, A LIMA E IN PARAGUAY

**ATTO DI AFFIDAMENTO ALLA VERGINE SANTISSIMA DI COPACABANA**

***PREGHIERA DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II***

*La Paz (Bolivia) - Martedì, 10 maggio 1988*

Santissima Madre di Copacabana,  
al termine di questa celebrazione liturgica  
in cui abbiamo pregato insieme  
per le famiglie boliviane,  
imploro su di esse la tua materna protezione.

Tu, che dal tuo Santuario nazionale  
accompagni con sguardo benevolo il cammino di questo popolo,  
incoraggia con la tua potente intercessione  
le famiglie della Bolivia,  
che oggi affido alla tua cura.

Proteggi ed ispira  
le madri di famiglia di questa nobile terra,  
che con ammirevole dedizione curano  
e danno stabilità ai loro focolari,  
che guidano i loro figli sulla strada del bene  
e cercano la propria dignità in quello che è cristiano ed umano.

Illumina anche i genitori  
perché sappiano essere sempre, nella vita familiare e sociale,  
esempi di rettitudine,

educatori responsabili dei propri figli,  
modello di rispetto dei valori religiosi e morali,  
che rendono stabile e sana la famiglia.

Abbi cura specialmente dei figli perché, ad imitazione di Gesù,  
crescano in età, in sapienza e in grazia,  
ricevendo e diffondendo nella propria famiglia  
l'amore ed il rispetto fra tutti.

Forma il loro giovane cuore  
affinché, con comprensione e generosità,  
irrobustiscano l'unione familiare,  
vivano in obbedienza ai principi cristiani  
e siano in tal modo sostegno dei genitori e speranza della società boliviana.

Veglia, Madre, con particolare dolcezza  
sulle famiglie contadine, che soffrono l'affronto della povertà,  
sulle case dei minatori,  
sui profughi, su coloro che non hanno né pane né lavoro,  
i più poveri e abbandonati,  
perché sperimentino il tuo conforto  
e la solidarietà degli altri.

Insegna, infine,  
a tutti i tuoi figli boliviani,  
senza distinzioni di origini etniche o di estrazione sociale,  
la fedeltà alla fede cristiana,  
il coraggio nelle avversità,  
la convivenza nell'identica dignità  
di figli e fratelli,  
l'impegno per migliorare la patria comune,  
il dovere verso l'onestà e la giustizia,  
la speranza in un mondo nuovo  
in cui regnino veramente l'amore e la pace.

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana